

UNA RIPARTENZA BASATA SULL'APPROCCIO GREEN

"Abbiamo i piedi nella crisi e per attraversarla dobbiamo dotarci di un approccio green per progettare la ripartenza".

C'è bisogno di un nuovo modo di concepire il rapporto tra generazioni, tra uomo e natura, tra scienza e vita, tenendo insieme cultura e tecnologia, tradizione e innovazione, creatività e produttività.

È necessario pensare ad un modello di vita che ci consenta di star bene, di ripagare gli eccessi del passato e di consegnare agli altri un mondo migliore: per questo le nostre azioni, nelle comunità dei borghi, devono essere condizionate da criteri coerenti con lo sviluppo sostenibile.

È indispensabile fertilizzare i contesti locali con l'*approccio green* incentivando la partecipazione attiva dei giovani, perchè le ragazze e i ragazzi di oggi, che nel 2020 saranno adulti, possano toccare con mano la possibilità di abitare il futuro, un futuro sostenibile, con più sbocchi occupazionali e spazi di economia e, soprattutto, con una rinnovata armonia tra storia e modernità.

I borghi autentici e le loro comunità sono contesti formidabili per costruire la **"ripartenza"**.

Nei borghi autentici sono presenti tanti Amministratori coraggiosi ed innovatori, in questi luoghi operano associazioni e gruppi di cittadini che, partendo dall'orgoglio di *"fare comunità"*, si dedicano generosamente all'organizzazione di eventi, di servizi, di iniziative che concretamente generano benefici collettivi; un modo di operare, questo, ricco di libertà, di senso per gli altri, privo dell'*"egoismo"* tipico della società consumistica e *"distratta"* dalle suggestioni massmediologiche.

È necessario un passo in avanti, ancora.

È necessario che i borghi autentici avviino una riflessione locale sulla **"ripartenza"**, che in questo ambito siano analizzati ed apprezzati criteri e strategie coerenti con un *"approccio green"* affinché, pur in presenza di poche risorse e di tanti fattori di incertezza, le energie locali e la capacità progettuale diffusa, trovino uno sbocco per sprigionarsi e per essere accompagnate su prospettive di sviluppo sostenibile.

La costruzione del futuro non può attendere.

Tutti insieme: Amministratori, associazioni, gruppi, competenze professionali locali, cittadini, devono tentare di costruire prospettive: *ora e non genericamente domani.*

Maurizio Capelli
